

CONFINDUSTRIA

Dieci azioni condivise per la scuola e l'università

Premessa

Scuola, università e ricerca sono le chiavi di volta del benessere e dello sviluppo. In questi settori c'è bisogno di continuità. Le riforme necessarie devono essere applicate in tempi che non sono quelli della politica. E' necessario sottrarre questi temi al conflitto partitico. La campagna elettorale può essere una occasione di discussione e di condivisione. Le riforme di successo nei Paesi europei sono quelle fondate su una larga condivisione degli obiettivi. Confindustria ha condensato in due grandi obiettivi e in 10 azioni, da adottare in tempi stretti da parte del prossimo governo, le principali proposte condivise nei programmi del PD e del Pdl.

PER RAFFORZARE LA CAPACITA' COMPETITIVA DELLA SCUOLA PUBBLICA: PIU' AUTONOMIA, PIU' MERITO, PIU' VALUTAZIONE.

AZIONE 1

Per eliminare definitivamente la piaga del precariato, nell'arco di tre anni assegnare alle scuole la gestione di tutti i fondi pubblici relativi a supplenze (sia brevi che annuali), assunzione di docenti a contratto, tecnici di laboratorio, docenti delle discipline specifiche del curriculum autonomo, nel rispetto dei vincoli di bilancio, nell'ambito di un processo indirizzato ad attribuire direttamente alle scuole la gestione degli organici e i riconoscimenti retributivi agli insegnanti che ottengono i migliori risultati.

AZIONE 2

Per realizzare un effettivo ringiovanimento e accrescere la qualità del corpo docente e dei dirigenti, rinunciare nella prossima legislatura a ogni legge di sanatoria per l'accesso all'insegnamento e eliminare ogni riserva di posti nei concorsi per l'accesso alla dirigenza scolastica, operando selezioni rigorose secondo gli standard internazionali.

AZIONE 3

Per consentire una reale autonomia responsabile, attribuire all'Istituto Nazionale di Valutazione (INVALSI) la definizione di standard minimi nazionali di apprendimento per studenti di anni 14, 16 e 18 in italiano, inglese, matematica, scienze e la loro misurazione periodica attraverso test centralizzati su campioni rappresentativi di studenti, sul modello del Programma OCSE-Pisa, adottando precise strategie di miglioramento.

AZIONE 4

Per favorire l'inserimento internazionale dei giovani, inserire in tre anni almeno nel 10% delle scuole, l'insegnamento di una disciplina curricolare in inglese.

AZIONE 5

Per rilanciare la cultura tecnico-scientifica del paese, adottare un piano straordinario per il reclutamento, la formazione e l'incentivazione degli insegnanti delle discipline tecnico-scientifiche nell'ambito di un profondo rinnovamento dei curricula, della riduzione dell'orario settimanale di insegnamento nelle scuole secondarie superiori e della diffusione della pratica sperimentale in laboratorio

AZIONE 6

Per promuovere la competizione e l'emulazione tra le scuole, sia statali che paritarie, premiare le offerte migliori e dare alle famiglie la possibilità di scegliere sul territorio la scuola in cui iscrivere i figli.

PER RAFFORZARE LA CAPACITA' COMPETITIVA DELL'UNIVERSITA': PIU' AUTONOMIA, PIU' MERITO, PIU' VALUTAZIONE.

AZIONE 1

Per aumentare la competizione virtuosa tra gli atenei, attuare subito le misure previste dal Patto per l'università del 3 agosto 2007 e destinare 350 milioni di euro al finanziamento premiale delle università sottofinanziate. Entro tre anni far sì che una quota crescente del Fondo di Finanziamento Ordinario, fino ad arrivare almeno al 30%, sia trasferita agli Atenei tramite valutazione, avvalendosi dell'Agenzia Nazionale della Valutazione dell'Università e della Ricerca (ANVUR),

AZIONE 2

Per realizzare una effettiva autonomia, consentire a ciascun Ateneo la libertà di assumere personale docente italiano e straniero, nel quadro di una progressiva privatizzazione del rapporto di lavoro, delegificando assunzione e promozione dei docenti, nell'ambito di un rigoroso controllo sulla qualità da parte di agenzie esterne, in linea con gli standard europei.

AZIONE 3

Per offrire una reale possibilità di crescita agli studenti, raddoppiare il finanziamento previsto per le borse di studio destinate ai capaci e meritevoli, adeguandolo in tre anni alla media OCSE.

AZIONE 4

Per consentire una reale possibilità di scelta agli studenti, differenziare le date di somministrazione dei test di ammissione in modo da consentire agli studenti di sostenerne più di uno e poter scegliere fra le università in cui si è superato il test.

SCUOLA e UNIVERSITA': Confronto tra obiettivi indicati nei programmi elettorali con le priorità indicate da Confindustria

	CONFINDUSTRIA	PD	PDL
SCUOLA	Portare a compimento l'autonomia della scuola e introdurre l'autonomia finanziaria	Autonomia fa migliore educazione: scuole più libere, con flessibilità nell'orario e nella gestione degli organici	Rafforzare l'autonomia secondo il principio di sussidiarietà
	Sviluppare il riconoscimento del merito	Carriera professionale degli insegnanti, che valorizzi il merito e l'impegno.	Commisurazione degli aumenti retributivi a criteri meritocratici con riconoscimenti agli insegnanti più preparati e più impegnati
	Accrescere la libertà di scelta	Possibilità effettiva dei genitori di scegliere sul territorio la scuola cui iscrivere i figli	Sostegno alle famiglie per una effettiva libertà di scelta educativa tra scuole statali e non statali
	Potenziare i sistemi di valutazione	Le scuole dell'autonomia devono essere più libere, condizione essenziale per poter essere valutate	Potenziare i sistemi di valutazione interni ed esterni alla scuola
	Ridurre il costo e il peso della burocrazia	Flessibilità necessaria nell'orario, nella promozione della formazione degli insegnanti, gestione degli organici e innovazione didattica e organizzativa	Meno centralismo burocratico; più responsabilità per le scuole. Introduzione di una concorrenza virtuosa tra gli istituti scolastici
	Sistematizzare il raccordo tra scuola e lavoro e rilanciare l'istruzione tecnica e la cultura scientifica	Proseguire l'azione per ridare peso e valore agli istituti tecnici e professionali	Potenziare l'istruzione tecnica e ridare ruolo all'istruzione e formazione professionale di competenza delle Regioni. Creare le "Cittadelle della cultura e della ricerca".
	Potenziare l'insegnamento dell'inglese e insegnare una disciplina in inglese nelle scuole secondarie	Ampliare gli spazi dell'apprendimento dell'inglese e sperimentare l'insegnamento in inglese di una materia curricolare	Ripresa nella scuola, per gli alunni e per gli insegnanti, delle "3 i": inglese, impresa, informatica.

	CONFINDUSTRIA	PD	PDL
UNIVERSITA'	Nuova governance Università (più autonomia, più qualità)	Riduzione del numero di sedi universitarie e promozione della loro specializzazione in poche discipline, per raggiungere livelli di eccellenza	Libera, graduale e progressiva trasformazione delle Università in Fondazioni associative, aperte ai contributi dei territori, della società civile e delle imprese, garantendo a tutti il diritto allo studio
	Avviare un sistema di finanziamento competitivo degli Atenei	Autonomia finanziaria, introducendo forme sistematiche di valutazione efficace dell'utilizzo di risorse, incentivi e disincentivi, aumentando la competizione tra gli atenei	Rafforzamento della competizione tra atenei, premiando qualità e risultati
	Innovare la selezione delle docenze (anche internazionale)	Ciascun ateneo è libero di assumere personale docente italiano e straniero, di darsi il sistema di governo che ritiene più adeguato, di stabilire le norme per l'ammissione degli studenti, di fissare liberamente le rette.	Introdurre criteri meritocratici nel reclutamento dei docenti
	Favorire le scelte degli studenti	Più concorrenza dal lato della domanda e borse di studio spendibili in qualsiasi università. Sviluppare sistemi per la concessione di prestiti d'onore, la cui restituzione potrebbe essere collegata ai redditi conseguiti dopo la conclusione degli studi.	Borse di studio e prestiti d'onore per i giovani